

**Sinottico del Documento di Progettazione iniziale<sup>1</sup> e del Rapporto di Riesame Ciclico<sup>2</sup>  
contro il  
Protocollo di valutazione-Esperti disciplinari<sup>3</sup>**

Muzio M. GOLA  
professore emerito del Politecnico di Torino



---

<sup>1</sup> Allegato 1 alle Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio universitari, MODELLO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS, Versione del 13/10/17

<sup>2</sup> Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO, Versione del 10/08/2017

<sup>3</sup> modello online

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

**Verifica dell'Indicatore R3.A: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

### 1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

*Descrivere sinteticamente i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e le potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, con riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2,*

**Punti di attenzione raccomandati:**

<p><b>Testo da "Doc. Progett. CdS" (DP)</b> <i>in piccolo la domanda "Riesame Ciclico" (RRC)</i></p>	<p><b>Testo da "Protocollo di valutazione" (PV)</b></p>	<p><b>Commenti</b></p>
<p>1. Quali sono le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?</p> <p><i>1 . Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p>	<p>Ob.I-1. L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente?</p>	<p>DP = Documento di Progettazione (del CdS) PV = Protocollo di Valutazione (Esperti Disciplinari) RRC = Rapporto di Riesame Ciclico</p> <p>La domanda del PV si riferisce alle n.1 e 2 del DP</p>
<p>2. In che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p><i>2 . Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p>		

<p>3. Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?</p> <p>nessuna</p>	<p>Ob.I-2. Qualora nell'Ateneo sia attivo un CdS della stessa classe, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?</p>	
<p>nessuna</p> <p>nessuna</p>	<p>Ob.I-3. Nell'Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, con profili culturali e professionali simili? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?</p>	
<p>nessuna</p> <p>nessuna</p>	<p>Ob.I-4. Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?</p>	
<p>4. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>3 uguale</p>	<p>Ob.I-5. Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione diretta delle organizzazioni interessate è stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?</p> <p>Ob. I-9. Sono stati considerati studi di settore a livello regionale, nazionale, internazionale?</p> <p>Ob.I-10. Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati?</p>	
<p>nessuna</p> <p>nessuna</p>	<p>Ob.I-7. Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali?</p>	

<p><i>nulla</i> <i>nulla</i></p>	<p>Ob.I-8. Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? La partecipazione e' stata significativa?</p>	
<p>5. Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti <b>delle</b> parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?</p> <p><i>nulla</i></p>	<p>Ob.I-12. E' stato costituito un comitato di indirizzo?</p> <p>Ob.I-13. Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?</p> <p>Ob.I-14. Il comitato di indirizzo e' coerente con il progetto formativo?</p>	
<p>6. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</p> <p><i>4 . uguale</i></p>		

## 1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell'offerta formativa del CdS, con riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.

### Punti di attenzione raccomandati:

#### Testo da "Doc. Progett. CdS" (DP)

*in piccolo la domanda "Riesame Ciclico" (RRC)*

#### Testo da "Protocollo di valutazione" (PV)

#### Commenti

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	nulla	Ma parzialmente sovrapposto con Ob.I-1
2. L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva?  <i>nulla</i>	Ob.I-11. L'analisi degli studi di settore considerati è convincente?  Ob.I-15. L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata?	
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?  <i>nulla</i>		
4. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?  <i>5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?</i>	Ob.I-16. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?  Ob.I-17. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente?  Ob.I-18. I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente?  Ob.I-19. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento?	Ob.I-16, 17, 18, 19, 20 rispondono insieme al complesso 4 più 5 del Doc. Progett.CdS
5. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono	Ob.I-20. Gli obiettivi delle attività formative sono	

<p><i>coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p>	<p>coerenti con i risultati di apprendimento?</p>	
<p><i>nulla</i> <i>nulla</i></p>	<p>Ob.I-21. I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? L'esito del confronto e' descritto in maniera adeguata e convincente?</p>	<p><b>A questo punto le domande di Obiettivo I del "Protocollo di valutazione" sono state tutte considerate</b></p>
<p><i>nulla</i> <i>6 . I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?</i> <i>nulla</i> <i>7 . L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?</i></p>	<p>nulla</p>	<p><b>Queste domande del Rapporto di Riesame Ciclico non trovano diretta corrispondenza con domande del Doc. Progettazione e del Protocollo di valutazione</b></p>

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

**Verifica dell'Indicatore R3.B: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

**Punti di attenzione raccomandati:**

**Testo da "Doc. Progett. CdS" (DP)**

*in piccolo la domanda "Riesame Ciclico" (RRC)*

**Testo da "Protocollo di valutazione" (PV)**

**Commenti**

**Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro**

<p>1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p><i>1 . uguale</i></p>	<p>nulla</p>	
<p>2. Sono previste iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?</p> <p><i>3 . Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</i></p>	<p>nulla</p>	
<p>nulla</p> <p><i>2 .Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</i></p>	<p>nulla</p>	

**Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

<p>3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?</p> <p>4 . uguale</p>	<p>Ob.II-1. Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?</p>	
<p>4. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?</p> <p>5 . uguale</p>	<p>Ob.II-2. Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?</p> <p>Ob. II-3. Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?</p>	
<p>5. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.</p> <p>6 . Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi</p>	<p>Ob. II-4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?</p>	<p><b>Solo in parte corrispondente</b></p>
<p>6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>7 . uguale</p>	<p>Ob. II-4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?</p>	<p><b>I parte sovrapposta alla coppia 4/5 per il doc. prog. / Riesame ciclico;</b></p> <p><b>I parte corrispondente a Ob. II-4, e sovrapposta alla coppia 5/6</b></p>
<p>7. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p> <p>8 . uguale</p>	<p>nulla</p>	<p><b>I parte sovrapposta alla coppia 4/5 per il doc. prog. / Riesame ciclico;</b></p> <p><b>II parte non corrisponde</b></p>



**Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

<p>8.L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)</p> <p>9 . uguale</p>	nulla	
<p>9.Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. etc)</p> <p>10 . uguale</p>	nulla	
<p>10.Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>11 . uguale</p>	nulla	
<p>11.Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p> <p>12 . uguale</p>	nulla	

**Internazionalizzazione della didattica**

12. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? <i>13. uguale</i>	nulla	
13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri? <i>14. uguale</i>	nulla	

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

14. Il CdS ha definito in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? <i>15. uguale</i>	Ob. II-5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?	
15. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? <i>16. uguale</i>	nulla	<b>Se a livello di progettazione vale la domanda della coppia 14/15 DP/RRC, allora ci dovrebbero essere già le schede insegnamenti, contenenti anche la parte esami;</b> <b>se alla fase di progetto gli esami non si possono conoscere perché la scheda insegnamento è definita dal docente, allora non è giusto porre la né coppia 14/15 DP/RRC né le Ob. II-5 della PV</b>
<i>nulla</i> <i>17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i>	Ob. II-5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?	<b>Questa 17 del RRC è sovrapposta alla coppia 14/15 DP/RRC, doppiione</b>

### 3 – RISORSE DEL CDS

**Verifica dell'Indicatore R3.C: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*

**Punti di attenzione raccomandati:**

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

<p>1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. ... (omessa parte telematici);</p> <p><i>1 . uguale I parte (diversa parte telematici) .. ...</i></p> <p><i>Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</i></p> <p><i>Segue poi una II parte che si ritrova uguale alla 3 del RRC (v. una riga sotto)</i></p>	<p>Ob. II-1 La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?</p>	
<p>2. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (di maggior rilievo)</p> <p><i>3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i</i></p>	<p>Ob. III-2. La qualificazione scientifica dei docenti e' adeguata al progetto formativo? Nel caso delle lauree magistrali e' soddisfatto il valore di riferimento dell'indicatore sulla qualita' della ricerca dei docenti?</p>	

<i>Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)</i>		
<i>nulla</i> <i>2 .Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)</i>	nulla	<b>La 2 di RRC è una specificazione / doppiione della coppia 1/1 DP/RRC</b>
<i>nulla</i> <i>4 .Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)</i>	nulla	

### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

<i>3. .I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?</i> <i>5. uguale</i> <i>[Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]</i>		
<i>4. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</i> <i>8 .Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno</i>	Ob. III-3. Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	

<i>alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</i>		
<i>nulla</i> <i>6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ]</i>	nulla	
<i>nulla</i> <i>7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</i>	nulla	
<i>9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</i>	nulla	

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

**Verifica dell'Indicatore R3.D: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*

### **Punti di attenzione raccomandati**

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

<p>1 . Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p><i>1 . uguale</i></p>	<p>Ob. IV-1. Il coordinamento degli insegnamenti e' esplicitamente previsto e definito?</p>	
<p>2 . Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</p> <p><i>nulla</i></p>	<p>Ob. IV-2. Il CdS e' interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</p>	
<p><i>nulla</i></p> <p>2 . Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p>	<p>nulla</p>	
<p><i>nulla</i></p> <p>3 . Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p>	<p>nulla</p>	
<p><i>nulla</i></p> <p>4 .Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p>	<p>nulla</p>	

<p>nessuna</p> <p>5 . Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	nessuna	
--	---------	--

### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

<p>3 . Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>6 . uguale</p>	nessuna	<p><b>Ovviamente non ci possono essere state consultazioni in itinere, ma avrebbero potuto, in fase di progettazione, essere programmate (è un Processo)</b></p> <p><b>E sarebbe bene se lo fosse</b></p>
<p>4 . Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>7 . uguale</p>	nessuna	<p><b>Anche questo potrebbe essere stato programmato come Processo</b></p> <p><b>E sarebbe bene se lo fosse</b></p>
<p>nessuna</p> <p>8 . Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?</p>	nessuna	<p><b>Questo non può essere in fase di progettazione, trattandosi di una reazione a osservazioni in itinere</b></p>

**Interventi di revisione dei percorsi formativi**

5. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? <i>9 . uguale</i>	nulla	
nulla <i>10 . Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</i>	nulla	
nulla <i>11 . Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?</i>	nulla	

**Infine**

	Ob.IV-3. Il monitoraggio del CdS e' coerente con il sistema di assicurazione della qualita' dell'Ateneo?	
	Ob.IV-4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	

---

**Il RRC contiene anche**

**5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

**che non può essere presente nel DP e nel PV**